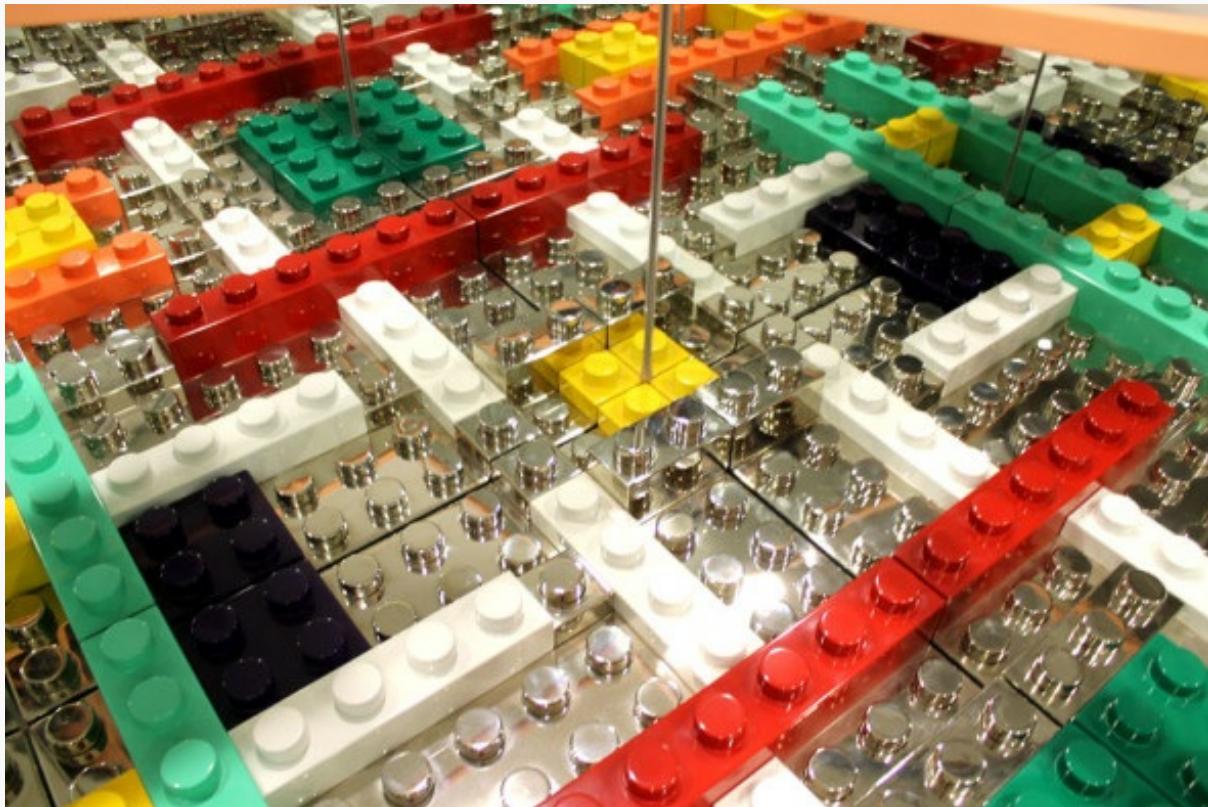


Multiplicity di Matteo Negri. LEGO ad arte

Redazione



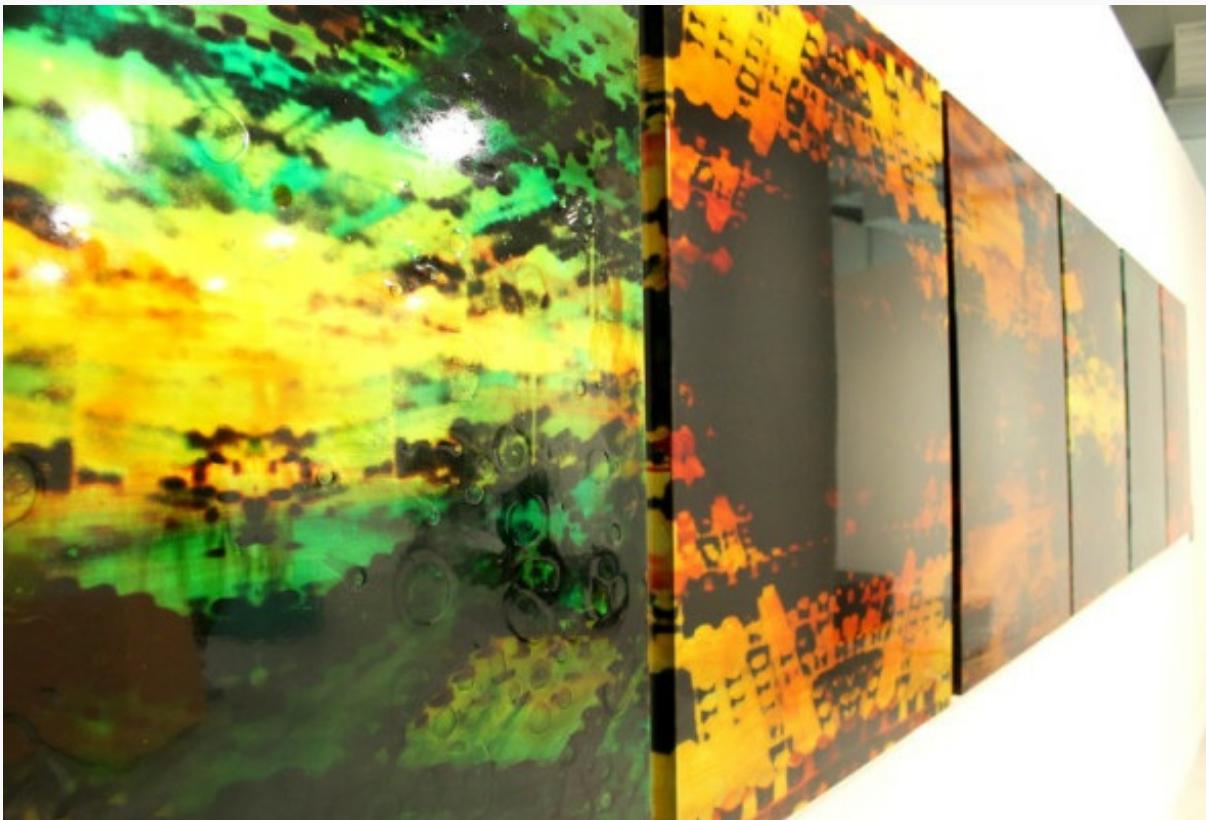
Matteo Negri, Multiplicity

Quarta esposizione del programma di mostre proposto dalla galleria genovese **ABC-ARTE**, in partnership con MARYLING, e curato da Ivan Quaroni: **Multiplicity di Matteo Negri** sbarca in all'interno del multipurpose space di Piazza Gae Aulenti 1, Milano, fino al 29 Dicembre.

Matteo Negri appartiene ad una generazione di artisti esteticamente post-ideologica, cui le categorie figurative ed astratte devono apparire vecchie e fruste. E, in effetti, nel suo lavoro, suggestioni iconiche e aniconiche s'intrecciano e si alternano senza soluzione di continuità. Con spirito di détournement, insieme ludico e analitico, ad esempio Negri ha trasformato il celebre lingotto danese **LEGO** in un lemma plastico funzionale, un modulo che gli consente di articolare un'ampia gamma di applicazioni, in una varietà di materiali che vanno dalla plastica al metallo, dalla resina alla ceramica.



Matteo Negri, Multiplicity



Matteo Negri, Multiplicity

In mostra, i lavori **Kamigami box** rappresentano l'ultima evoluzione in chiave sperimentale di questo concetto e introducono, rispetto alle formulazioni precedenti, un nuovo schema percettivo, dove il modello compositivo ispirato alle strutture ortogonali di Piet Mondrian è replicato all'infinito attraverso l'inserzione di pareti specchianti. Recuperando, concettualmente, un termine della lingua giapponese (Kamigami) che indica la divinità (o lo spirito) nelle sue accezioni di pluralità, ripetizione, infinitezza, Matteo Negri perviene a un modello di rappresentazione iterativa che ricorda i diagrammi mantriaci e mandalici o le geometrie replicate dei frattali.

Un esempio sono le stampe di foto scattate con una macchina Polaroid all'interno dei **Kamigami box**, che poi vengono digitalmente rielaborate attraverso la reduplicazione simmetrica dei soggetti. Tutte le fotografie sono stampate su supporti di alluminio per riprodurre la qualità luministica delle superfici specchianti dei cubi. Negri usa un processo di stampa che esclude il bianco e che, quindi, radicalizza i contrasti cromatici, così da intervenire pittoricamente su ogni foto con colori solitamente usati per dipingere lastre e oggetti di vetro. I colori per vetro, posti a contatto con la lastra metallica, esasperano gli effetti di luce, senza peraltro alterare la struttura dell'immagine, che continua a dare l'impressione di un paesaggio urbano caleidoscopico e moltiplicato.



Matteo Negri, Multiplicity



Matteo Negri, Multiplicity

I lavori di **Matteo Negri** sono presenti in importanti collezioni asiatiche, europee e statunitensi. Le sue macro-sculture sono state presentate all'interno del tessuto urbano di città come Parigi, Londra, Hong Kong e Genova. Alcune delle

mostre di Matteo Negri, in programma per il 2016 prevedono in Italia, la realizzazione di una personale presso Casa Testori a Novate Milanese, ed una successiva personale presso ABC-ARTE a Genova.



Matteo Negri, Multiplicity

INFORMAZIONI UTILI

MATTEO NEGRI – MULTIPLICITY

curata da Ivan Quaroni

2 Dicembre – 29 Dicembre 2015

MARYLING, Piazza Gae Aulenti 1, Milano

Galleria ABC-ARTE

5.00/5 (100.00%) 1 vote